

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CARRARA

PROGRAMMA DI PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'ARTE ABST59

MODULO 1. Infanzia e adolescenza: condizioni o invenzioni?

Unità didattica A: Fondamenti di pedagogia generale e di storia dei processi formativi e delle istituzioni scolastiche. L'educazione nelle società primitive attraverso riti e rituali. L'adolescenza oggi. Cos'è la pedagogia. La trasmissione dei valori come costruzione della società (dalla paideia greca ai problemi del mondo liquido).

Obiettivi formativi: *Essere in grado di comprendere i valori trasmessi dalla pedagogia in relazione al conteso culturale. Essere in grado di identificare l'importanza dei riti e rituali nell'adolescenza.*

MODULO 2. Le pedagogie del Novecento

Unità didattica A: Il ruolo della pedagogia nel Novecento: l'affermazione delle scienze dell'educazione e lo sviluppo della pedagogia sociale. I problemi del secolo "complesso": l'alfabetizzazione, la massificazione, il "life long learning".

Unità didattica B: La rivoluzione del puerocentrismo. L'attivismo pedagogico e le scuole nuove; il metodo Montessori. L'idealismo di Gentile e la riforma dell'educazione in Italia. Dewey, tra interpretazione e mistificazione. L'educazione e le dittature. Il cognitivismo di Piaget. Linee guida dell'educazione dal dopoguerra ad oggi.

Obiettivi formativi: *Essere in grado di analizzare i sistemi formativi e il rapporto fra processi di formazione, educazione, istruzione e apprendimento. Conoscere le basi della storia della pedagogia del Novecento ed essere in grado di metterle in relazione con il presente. Saper contestualizzare linee guida e modelli nel pensiero pedagogico.*

MODULO 3. La scuola dell'inclusione come ambiente di apprendimento

Unità didattica A: I bisogni educativi nella società postmoderna, le agenzie di formazione (formali/informali). La gestione pedagogica dei processi d'insegnamento-apprendimento: l'analisi delle dinamiche educative; la relazione tra gli attori della formazione (docente/studente/famiglia); gli stili comunicativi. La teoria transazionale di Eric Berne, gli ordini limitanti e le relazioni disfunzionali docente/studente. Analisi delle dinamiche educative nei contesti familiari, in riferimento al rapporto scuola-famiglia-territorio.

Unità didattica B: Analisi dei bisogni formativi ed educativi degli adolescenti e dei giovani nella società, nelle organizzazioni educative formali e non formali, in relazione alla formazione dell'identità di genere, all'educazione alle emozioni e alle implicazioni dei fenomeni sociali e interculturali nei contesti scolastici. Definizione di BES, DSA e normativa di riferimento: interventi, strategie d'inclusione. La disabilità: le principali problematiche della disabilità in età evolutiva.

Obiettivi formativi: *Comprendere e saper applicare le metodologie comunicative adeguate per gestire le relazioni con genitori e studenti. Comprendere i meccanismi della comunicazione interpersonale per ottimizzare le relazioni e minimizzare le distorsioni. Conoscere i dispositivi di monitoraggio, valutazione e autovalutazione dell'agire educativo e dei processi di formazione, con particolare riferimento alla scuola secondaria inferiore e superiore.*

Saper costruire un ambiente inclusivo. Conoscere le principali prospettive di ricerca pedagogica e didattica su disabilità, BES e DSA. Essere in grado di comprendere il linguaggio specifico per redigere piani individualizzati riferiti alle discipline artistiche.

MODULO 4. Lo studio del disegno infantile

Unità didattica A: L'evoluzione del disegno: il grafismo infantile e la sua classificazione; le tappe della raffigurazione pittorica (G.H.Luquet) in relazione all'approccio stadiale di Piaget. Le intelligenze multiple di Gardner.

Unità didattica B: L'importanza del disegno come proiezione della personalità. Lo stereotipo: esercizi grafici per il superamento. La dominanza emisferica nel cervello: esercizi per lo sviluppo della creatività.

Obiettivi formativi: *Conoscere l'evoluzione del disegno infantile e saper distinguere lo stadio di sviluppo cognitivo in età scolare. Saper improntare temi di rappresentazione grafica adeguati all'età. Essere in grado di progettare interventi per il superamento dello stereotipo e per favorire il pensiero divergente.*

BIBLIOGRAFIA

F. CAMBI, *Le pedagogie del Novecento*, Laterza, 2005

(escluso Modelli di pedagogia marxista, Educazione e pedagogia nei paesi extraeuropei, Guerra fredda e pedagogia, le tre schede di Epistemologia pedagogica attuale) tot. da studiare 166 pagine

M. MONTESSORI, *Educare alla libertà*, Mondadori, 2017

(Parti da studiare: Nota biografica, pag. 10-14, L'educazione all'indipendenza, La libertà in pedagogia, Come far lezione, da pag. 31 a pag. 44 L'arte dell'educazione, Il viaggiatore della vita, Opere della natura e opere dell'uomo, pag. 133-136)

C. PONTECORVO, *Manuale di psicologia dell'educazione*, Il Mulino, 1999

(capitolo 5 su Sistemi simbolici e notazione figurativa pag. 115-142)

A. OLIVEIRO FERRARIS, *Il significato del disegno infantile*, Bollati Boringhieri, 2012

(parti indicate dei capitoli 1-2-3-4 per 108 pag.)

Eventuali integrazioni fornite durante il corso e reperibili on line

Crediti Formativi Accademici: 6

Periodo di svolgimento del corso: II semestre, giovedì, ore 9-12.30/13.